

UNA POLITICA PER LA FAMIGLIA

La famiglia è un valore costituzionale, è un valore sociale e per i credenti cattolici anche un valore religioso. Ma il nostro Paese non può certo dirsi la patria della famiglia.

In Italia la famiglia è la colonna portante della solidarietà; svolge un'azione di supplenza a un sistema di protezione sociale miope, antiquato e inefficiente. La famiglia è una ricchezza privata che diventa patrimonio pubblico senza costi: basta pensare all'assistenza ai bambini, agli anziani, agli ammalati. A parole è da sempre all'attenzione della politica; la finanziaria di quest'anno le riserva un capitolo, però ancora da scrivere. Le provvidenze sono episodiche, una tantum, non certo organiche ed indirizzate allo sviluppo. La famiglia numerosa di fatto non è considerata; eppure è lì che i conti non tornano mai; è lì che la povertà avanza; è lì che il lavoro femminile non si concilia con la cura dei figli.

La Costituzione all'art.31 recita: "La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo".

La finanziaria 2006 devolve ai problemi familiari, inclusi casa e disoccupazione, il 5,7% della spesa sociale, contro il 16,7% della media europea, calcolata sui 15 Stati.

Dal punto di vista economico fare figli è un lusso. Il calo demografico è in stretta relazione alla scarsa attenzione per la famiglia. Il declino demografico non è senza conseguenze per lo sviluppo economico futuro. Perciò, al di là delle buone intenzioni, bisognerebbe pensare lo stato sociale e programmare lo sviluppo complessivo in funzione proprio della famiglia.

Ercole Castoldi



Perugino: "Adorazione dei Magi"
Galleria Nazionale Perugia

Cari Soci e Amici lettori, c'è un detto che dice: a Natale si è tutti più buoni. Non mi entusiasma questa esclamazione in quanto implicitamente vorrebbe anche significare che per l'altra parte dell'anno la nostra vita è piena di debolezze. Ma non è proprio così! La conclusione per noi credenti è ben altra: è Natale sempre, tutti i giorni, nel senso che Gesù nasce nel nostro cuore tutti i giorni attraverso le opere di bene che scaturisco dalla fede. Il bene va fatto sempre attraverso le opere di carità; è la fede che si concretizza così. Del resto è Gesù stesso che ci dice che la fede senza le opere è nulla. Ecco allora perché per noi cristiani e sempre Natale e sempre dobbiamo manifestare amore e carità. Questo sia il vero Natale che a tutti auguro sereno, felice e santo.

Luigi Rozzi

PRESENZA SOCIALE periodico del MCL
anno XIX - N. 4 - Novembre/Dicembre 2005
Direttore Responsabile SERGIO CONTRINI
Amm. Red. Movimento Cristiano Lavoratori
via Menocchio, 43 - 27100 PAVIA - Tel./Fax 0382/33646
E-mail: mcl.pavia@libero.it - Web: www.mclpavia.it
Autorizzazione Tribunale Pavia N. 333/87
Grafica e Stampa: Coop. Soc. Il Giovane Artigiano - Pavia
Sped. Abb. Postale art. 2 comma 20/C L. 662/96 - Filiale di Pavia

Congresso Provinciale LAVORO E FAMIGLIA

Il 22 ottobre si è svolto il X Congresso provinciale del Movimento presieduto dal Consigliere Nazione Cappabianca Nicola di Crema, in rappresentanza della Presidenza nazionale. Nella sala Paolo VI del Seminario vescovile di Pavia, dove si è celebrato il congresso erano presenti i delegati eletti nei vari Circoli, invitati, rappresentati e autorità. Tra gli altri hanno portato il loro saluto e la loro adesione il Sindaco di Pavia Signora Piera Capitelli, il Vescovo Mons. Giovanni Giudici, il Segretario prov.le del Sindacato CISL signor Carlo Gerla.

Il Presidente del Mcl Luigi Rozzi ha svolto la sua relazione sul tema "Il Lavoro Chiave Essenziale" centrando la propria attenzione sui due problemi, lavoro e famiglia, che secondo il Movimento sono oggi di particolare interesse in quanto dalla loro soluzione può derivare lo sviluppo

complessivo dell'uomo e della società.

Il lavoro è stato oggetto, in questi anni, di dibattito e di riforma; ma non c'è dubbio che le soluzioni adottate sono andate in controtendenza rispetto alle esigenze della persona. Infatti il lavoro coinvolge la qualità della vita e non può essere ridotto solo a problema economico. Il lavoro, ha detto il Presidente,



Il Sindaco di Pavia
Dott.ssa Piera Capitelli

"non può essere visto solo in funzione dell'utilità dell'impresa e quindi diventare flessibile, precario, interinale, in affitto a seconda



Un momento del Congresso
nella sala Paolo VI del Seminario Vescovile

delle convenienze particolari ma deve essere orientato allo sviluppo complessivo". Occorre perciò un nuovo ruolo del sindacato, determinante anche per superare il gap culturale sul problema industriale e del lavoro. Riformare lo stato sociale equivale ricercare una nuova struttura organizzativa; e la famiglia pertanto deve avere un ruolo centrale. Fino ad ora non c'è stata una vera politica per la famiglia; i provvedimenti sono stati settoriali e non innovativi. Il vento del secolarismo e dell'individualismo tende a scardinare il valore famiglia e ciò non è certamente un dato che va verso lo sviluppo della società. Il Movimento deve battersi affinché sia attuata una politica di prospettive e di sviluppo sia per l'uomo che per la società.

Il laicismo avanza e lascia spazio all'egoismo ed all'indifferenza: è perciò necessario un nuovo impe-

gnolo di testimonianza che sappia coniugare evangelizzazione ed apostolato sociale. L'Mcl in 35 anni di vita è sempre stato vicino ai problemi dei lavoratori e nel vivo del dibattito sociale. Le sue iniziative, i suoi servizi sono stati sempre condivisi e coinvolgenti e anche le opere organizzative realizzate in questi anni hanno perseguito il cammino della testimonianza. Perciò il Presidente ricordando le realizzazioni del mandato ha concluso con un auspicio di speranza dicendo: "Le egemonie culturali di questi anni hanno strumentalizzato l'uomo perché lo hanno allontanato dal suo vero destino. Noi crediamo invece che con il cuore e la ragione si debba incominciare a dare senso alle cose che contano, cominciando dal lavoro che noi pensiamo essere la Chiave Essenziale per ricomporre la società ed avviare lo sviluppo complessivo dell'uomo".



Il Vescovo di Pavia, Monsignor Giudici
porge il saluto al Congresso

ROZZI PRESIDENTE



GLI ELETTI DAL CONGRESSO

CONSIGLIO PROVINCIALE

BALDRIGHI Giovanni	<i>Zeccone</i>
BERGONZI Carlo	<i>Garlasco</i>
CARUANA Giuseppe	<i>Tromello</i>
CASTOLDI Ercole	<i>Pavia</i>
CASTOLDI Massimo	<i>Pavia</i>
CESTONE Antonio	<i>Pavia</i>
FRASSONE Vittorio	<i>Voghera</i>
GUARNERI Luigi	<i>Voghera</i>
OLDRATI Elisa	<i>Voghera</i>
PERDUCA Italo	<i>Pavia</i>
ROSSANIGO Ivano	<i>Pavia</i>
ROZZI Luigi	<i>Pavia</i>
SCARNERA Nicola	<i>Pavia</i>
SELLITO Franco	<i>Tromello</i>
TOMASETTI Emanuele	<i>Zeccone</i>

DELEGATI AL CONGRESSO REGIONALE

BALDINI Vito	<i>Pavia</i>
BRIATICO Filippo	<i>Pavia</i>
CANNOBIO Sergio	<i>Voghera</i>
COLOMBANI Pierangelo	<i>Tromello</i>
MUTTI Lorenzo	<i>Voghera</i>
TUMIATI Giulio	<i>Pavia</i>
VALLE Nicola	<i>Tromello</i>

DELEGATI AL CONGRESSO NAZIONALE

CASTOLDI Massimo	<i>Pavia</i>
OLDRATI Elisa	<i>Voghera</i>
PERDUCA Italo	<i>Pavia</i>
SCARNERA Nicola	<i>Pavia</i>

LE CARICHE PROVINCIALI

PRESIDENTE PROV.LE	ROZZI LUIGI
VICE PRESIDENTI	CASTOLDI MASSIMO OLDRATI ELISA
SEGRETARIO AMMINISTRATORE	PERDUCA ITALO CASTOLDI ERCOLE

Sono stati successivamente eletti dal Congresso Regionale in

CONSIGLIO REGIONALE

CANOBBIO Sergio
TOMASETTI Emanuele

PENSIONI INGIUSTE

La Presidenza provinciale del MCL ha esaminato il problema pensionistico ed interpretando il pensiero di molti iscritti sollecita gli organi dirigenti nazionali e l'associazione dei pensionati del Movimento ad intervenire presso gli organi competenti ed i Sindacati affinché l'annoso problema trovi una soluzione.

Infatti la pensione ha, negli ultimi anni, perso il proprio potere d'acquisto confinando gli anziani verso soglie di povertà e precariato economico.

L'inflazione programmata dal Governo in base alla quale vengono annualmente aggiornate le pensioni è offensiva verso i lavoratori che tanto hanno dato alla comunità ed allo sviluppo economico del Paese con il loro lavoro.

Sappiamo bene che anche l'inflazione calcolata dall'Istat è ben lontana da quella reale; per cui rivalutare le pensioni in base alla inflazione programmata è una offesa alla dignità della persona.

Occorre invece che le pensioni siano adeguate col costo reale della vita; che siano rivalutate per tutti gli anni in cui hanno perso potere d'acquisto e che siano per il futuro agganciate ai contratti di lavoro, se si vuole veramente che anche la vecchiaia possa godere di una adeguata tranquillità economica.

È una lotta di giustizia che deve essere iniziata da tutte le organizzazioni dei pensionati e conclusa dai Sindacati con determinazione per restituire potere d'acquisto alle pensioni e fare un'azione di giustizia sociale.

CENA DI NATALE

Sabato 17 dicembre si terrà la consueta CENA DI NATALE per lo scambio degli auguri.

La cena sarà preceduta, alle ore 19, da un momento di riflessione, ringraziamento e preghiera che si svolgerà nella cripta della Chiesa di S.M. di Caravaggio -V.le Golgi di Pavia; l'incontro sarà guidato dal Parroco e verso le ore 20 i presenti si incontreranno al Ristorante VECCHIO MULINO SAN GIACOMO di Pavia.

Per partecipare alla cena è indispensabile prenotarsi presso la Segreteria provinciale del Movimento entro il 7 dicembre.



Il gruppo del MCL in gita a Venaria Reale e Avigliana

NOTIZIE SOCIALI

RISCATTO LAUREA

Quando è conveniente riscattare la laurea ai fini pensionistici? Innanzitutto diciamo che le condizioni necessarie per il recupero del corso legale degli studi universitari sono :

- avere già versato almeno un contributo
- avere conseguito il diploma

La copertura assicurativa non è quindi riconosciuta a chi non ha ancora iniziato un lavoro e a chi non ha raggiunto il titolo universitario.

Il riscatto si riferisce agli anni accademici in cui si è effettivamente svolto il corso legale, con esclusione degli anni "fuori corso" e può essere anche parziale (si possono cioè riscattare solo uno, due tre anni).

Dopo la riforma del 1995 è possibile riscattare anche la laurea breve, le specializzazioni post laurea e il dottorato di ricerca.

Ma per chi è conveniente? Occorre allora valutare se il lavoratore si colloca nel sistema retributivo o in quello contributivo. Per chi ha versato almeno un contributo utile per la pensione entro il 31 dicembre 1995 il riscatto è di regola conveniente; lo è sicuramente per tutti coloro che al 31/12/1995 raggiungevano il minimo di 18 anni di contribuzione. Si assicura così una pensione con il calcolo interamente retributivo invece del misto (retributivo fino al 1995 e contributivo dopo). Non pare invece conveniente per tutti coloro che hanno iniziato a lavorare dopo il 31 dicembre 1995. La riforma Maroni dice che per ottenere la pensione si dovranno raggiungere 40 anni di contributi, oppure 35 con un'età minima di 60-62 anni. Ai fini del raggiungimento dei 40 anni il riscatto perciò non è valido. Per i 35 anni di contributi e i 60-62 di età il Ministero deve però dare ancora chiarimenti. Il riscatto della laurea con il trattamento retributivo si paga al 33% della retribuzione per ogni anno da riscattare e appare quindi dubbia la sua convenienza.

BONUS PATENTE DI GUIDA

Nella scorsa primavera era stato decretato dal Ministero dei trasporti che a coloro i quali negli ultimi due anni non avevano avuto incidenti gli sarebbero stati accreditati sulla patente 2 punti di bonus. Naturalmente tutti gli automobilisti senza colpe si aspettavano l'accredito automatico dei punti. Non è così! Per poterli avere occorre telefonare al numero verde Registro Patenti: 848782782 e seguire le istruzioni.

Il servizio funziona solo da rete fissa italiana e non dai cellulari.

ICI

Il 20 dicembre scade il termine per pagare la seconda rata, o saldo, dell'ICI. Si ricorda a tutti coloro che sono proprietari di immobili di assicurarsi che i Comuni interessati non abbiano variato le aliquote; se ciò si fosse verificato è necessario rifare i conti dell'imposta dovuta.

REVISIONE CALDAIE

Il D.L.192/05 ha modificato i termini obbligatori per la manutenzione delle caldaie di riscaldamento: quelle di potenza inferiore ai 35KW con oltre 8 anni di anzianità devono essere revisionate ogni due anni, mentre basta una revisione ogni quattro anni per tutte le altre.

Ciò significa, secondo l'Adiconsum un risparmio di circa 100 € per le vecchie caldaie, e di 300 € per quelle recenti. Contro le nuove norme sulla manutenzione si sono pronunciate le Associazioni degli Artigiani sostenendo che la nuova regolamentazione, entrata in vigore l'8 ottobre scorso, deve essere applicata solo agli impianti termici dei nuovi edifici. Ma l'Adiconsum sostiene che il decreto è valido per tutte le caldaie vecchie e nuove.

Il Ministero delle attività produttive si è impegnato ad emanare in tempi brevi una interpretazione autentica in quanto il problema ha un interesse molto diffuso, e le persone pur rimanendo in sicurezza possono avere un vantaggio economico.

GITA A BRESCIA

Il prossimo 19 febbraio l'Mcl pavese organizzerà una gita a Brescia per visitare la Mostra dei pittori Van Gogh, Gauguin e Millet. L'avvenimento è certamente importante per chi è amante della pittura di questi periodi; inoltre ci sarà l'opportunità di vedere e confrontare i soggetti spesso uguali di Millet, romantico, e Van Gogh postimpressionista: una esperienza certamente interessante che non mancherà di creare emozioni anche attraverso il colore dei quadri di Gauguin.

ORARIO UFFICIO

L'Ufficio provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori e del CAF-MCL è aperto al pubblico: dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Messaggi o richieste urgenti possono essere inviati al numero telefonico e fax 0382.33646